

Perché teatro

- Per la città è vitale la presenza di operatori culturali che, al pari di altre categorie di cittadini, contribuiscano ad allontanare lo spettro del declino.
- Il TEATRO ha in sé fortissime caratteristiche di aggregazione sociale; si può mettere al servizio del territorio per andare alla ricerca delle persone nel segno dell'arte, della cultura, della creatività.
- Il teatro è visto come mezzo per l'aggregazione, come diritto alla libera espressione dell'uomo, come attivazione della creatività e dei processi di conoscenza e partecipazione: un mezzo per ri-scoprire le proprie potenzialità fisiche, vocali, relazionali, comunicative, espressive.

Responsabile del progetto:
Andrea Calderone.

Informazioni:
333 3403822, 329 6777332



P.E.A. c/o Ordine degli Psicologi Regione Abruzzo - Via E.
Stella n. 17, 67100 L'Aquila, tel. 3929517064 – fax.
0862401022 mail: psicologiaemergenzaabruzzo@yahoo.it



Corso di formazione teatrale

IL TEATRO DEI RAGAZZI

*La pratica teatrale coniugata a percorsi dalla
valenza sociale e pedagogica*

**L'AQUILA
FEBBRAIO – MARZO 2011**



**Associazione
SPETTACOLARCI**



**Associazione
SPETTACOLARCI**



Centro di Servizio per il Volontariato della provincia
dell'Aquila - Via del Pantano, 12 - Località Vasche di
Pianola - 67100 L'Aquila www.csvaq.it



A chi è rivolto

- ▶ Operatori sociali, operatori culturali, esperti del settore;
- ▶ membri delle associazioni di volontariato ed aspiranti volontari;
- ▶ semplici interessati.

Obiettivi

- **Formare**
 - operatori capaci di stimolare il protagonismo e la partecipazione dei più giovani;
 - volontari in grado di intervenire ai fini della prevenzione del disagio giovanile.
- **Sperimentare**
 - tecniche teatrali spendibili in contesti diversi;
 - modi creativi nuovi in attività di stage, esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo.
- **Costruire**
 - gruppi di lavoro che sappiano utilizzare il “teatro” all’interno di percorsi dalla valenza sociale e pedagogica;
 - occasioni di scambio e di aggregazione sociale.

Contenuti

Tecniche specifiche in ambito teatrale: un percorso formativo sulle possibilità offerte dalla “animazione teatrale” ai fini della promozione dell’agio sociale.

a) LABORATORI

Anche chi non si è mai avvicinato prima al teatro potrà fare una esperienza completa.

Il corso consente di imparare a progettare attività di animazione teatrale, con particolare riferimento a quelle per bambini ed adolescenti.

b) STAGE

L’esperienza degli operatori della compagnia Teatrabile di L’Aquila nei campi-scuola del dopo terremoto ha stimolato la nascita di uno specifico percorso di studio e ricerca intorno al teatro dei ragazzi denominato “NON HO PAURA”: gli attori conducono gli alunni sui sentieri delle storie e pian piano i bambini si ritrovano dentro il racconto diventandone i protagonisti, finché sono essi stessi a pronunciare l’eroica battuta “non ho paura!”.

La Pratica

Incontri pratici settimanali di sperimentazione delle tecniche teatrali anche con simulazioni e lavoro di gruppo più alcune giornate di *stage – spettacolo*.

PROGRAMMA

Modulo 1 - La respirazione; esercizi per favorire la concentrazione; la capacità d’osservazione.

Modulo 2 - Mettersi in gioco; giochi ed esercizi teatrali.

Modulo 3 - Controllo del movimento; la segmentazione corporea; il corpo ed il ritmo; il corpo e lo spazio.

Modulo 4 - Sperimentazione, illustrazione, discussione sugli accorgimenti tecnici visibili e “nascosti” usati nello spettacolo; le tecniche del corpo e della voce; improvvisazioni musica e voce.

Giornate di stage: visione, collaborazione e gestione con gli operatori di uno spettacolo teatrale alla presenza degli alunni delle scuole (in scuole diverse con alunni di diverse età).